



AFRICA/CENTRAFRICA - Intense sparatorie a Bangui, civili in fuga

Bangui (Agenzia Fides)-Intense sparatorie a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, alla vigilia del voto del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per una risoluzione che autorizza l'intervento delle truppe africane e di quelle francesi nel Paese. "Abbiamo ricevuto comunicazione dal nostro corrispondente a Bangui che dalle 5 del mattino di oggi, gli abitanti sono stati svegliati da intense sparatorie nei quartieri del nord e del centro della città" dice all'Agenzia Fides Valerie Kaye, una responsabile di Caritas Internationalis. Secondo la Caritas 10.000 persone sono fuggite dalla città per sfuggire ai combattimenti, mentre al momento non si hanno notizie sul numero delle vittime.

Gli anti balaka, il gruppo di autodifesa formatosi qualche tempo fa per combattere i ribelli Seleka, aveva dichiarato che intendeva prendere il controllo di Bangui a partire dal 1° dicembre. A quanto pare questa milizia ha deciso di attaccare la capitale alla vigilia dell'approvazione della risoluzione dell'ONU che dà mandato alla forza dell'Unione Africana nella Repubblica Centrafricana (MISCA), già presente con la sigla precedente di FOMAC, di dispiegarsi per un periodo di 12 mesi, con il compito di proteggere i civili, ristabilire l'ordine e la sicurezza, stabilizzare il Paese, e facilitare l'invio degli aiuti umanitari alle popolazioni in difficoltà.

La risoluzione infine autorizza le forze francesi presenti nel Paese a "prendere tutte le misure necessarie per sostenere la MISCA nell'esecuzione del suo mandato". (L.M.) (Agenzia Fides 5/12/2013)